



VERBALE N. 34 DELL'ADUNANZA DEL 20 DICEMBRE 2018

All'adunanza hanno partecipato il Presidente Alessandra Gabbani, Vicepresidente Alessandro Cassiani, il Consigliere Segretario Pietro Di Tosto, il Consigliere Tesoriere Antonino Galletti, nonché i Consiglieri Isabella Maria Stoppani, Alessandro Graziani, Livia Rossi, Fabrizio Bruni, Antonio Conte, Mario Scialla, Roberto Nicodemi, Cristiana Arditi di Castelvetere, Riccardo Bolognesi, Mauro Mazzoni, Cristina Fasciotti, Grazia Maria Gentile, Massimiliano Cesali, Matteo Santini, Carla Canale, Aldo Minghelli, Teresa Vallebona, Giorgia Celletti, Maria Agnino, Angelica Addressi, Cristina Tamburro.

Giuramento avvocati

- Sono presenti: Avvocato Nicola ANELLI, Avvocato Ludovico ANGELETTI, Abogado Francesca BADAMCHIAN, Avvocato Roberto BADII, Avvocato Gianmarco BALLA, Abogado Valeria BENASCIUTTI, Avvocato Claudia BERANZOLI, Avvocato Adele BERTI SUMAN, Abogado Federico BONANNO, Avvocato Annamaria BONFIGLIO, Avvocato Riccardo BOVO, Avvocato Giulio BRAY, Avvocato Ludovica BUSSOLETTI, Avvocato Matteo CALANDRA, Avvocato Stefano CALIGIURI, Avvocato Eligio Marco CALO', Avvocato Alessandro CARDINALI, Avvocato Antonino CASTORINO, Avvocato Antonio CECERE, Abogado Beatrice CIUCHI, Avvocato Filippo Maria COEN, Avvocato Marco COLUZZI, Avvocato Alessandro CORBO', Avvocato Giuseppa COSTA, Avvocato Francesco CRIMI, Avvocato Matteo CROCCO MORELLI, Avvocato Valerio D'ALESSANDRO, Avvocato Chiara D'ANTO', Avvocato Silvia DE BLASIS, Avvocato Rosario DE MARCO, Abogado Sara DE PROSPERIS, Avvocato Lorenzo DE SANTIS, Avvocato Greta DELL'ANNA, Avvocato Alfredo DELLA BELLA, Avvocato Federica DELLA VENTURA, Abogado Giuliano DI DONNA, Avvocato Giulio DI FABIO, Abogado Gianluca DI NATALE, Avvocato Alessandro DI PAOLA, Avvocato Giulia FABRIZI, Avvocato Carlo Maria FERRI, Avvocato Gabriele FIORELLA, Avvocato Ilaria FONTANA, Avvocato Stefano FRIGO, Avvocato Fabiola GIGLI, Avvocato Gianluca LUISON, Abogado Sergio MELISI, Avvocato Marta Mariolina MOLLICONE, Avvocato Maria Cristina MONTAGNA, Avvocato Ylenia MONTANA, Avvocato Michele MURA, Avvocato Gianmaria RAO, Avvocato Marco ROMITI, Avvocato Dario SALVATI, Abogado Francesca SALVI, Avvocato Daniele SCOTTI, Avvocato Giovanni SICILIANO, Avvocato Carola Rosa TATTI, Avvocato Anna Silvia TINELLI, Avvocato Francesca VEROLI, Avvocato Maria Carmela VERRASTRO i quali prestano l'impegno solenne ai sensi dell'art. 8 L. 247 del 31 dicembre 2012 del seguente testuale tenore: "consapevole della dignità della professione forense e della sua funzione sociale, mi impegno ad osservare con lealtà, onore e diligenza i doveri della professione di avvocato per i fini della Giustizia ed a tutela dell'assistito nelle forme e secondo i principi del nostro ordinamento".

Giuramento Praticanti Abilitati

- Sono presenti i praticanti avvocati abilitati dottori: Antonio Baldino, Luca Bertarelli, Andrea Giusti, Valentina Oliveri, Riccardo Panci, Sabrina Roberto, Lucia Anna Schioppi, Noemie Sciplini i quali prestano l'impegno solenne ai sensi dell'art. 8 L. 247 del 31 dicembre 2012 del seguente testuale tenore: "consapevole della dignità della professione forense e della sua funzione sociale, mi impegno ad osservare con lealtà, onore e diligenza i doveri della professione di avvocato per i fini della



Giustizia ed a tutela dell'assistito nelle forme e secondo i principi del nostro ordinamento".

Elezione per il rinnovo dei Componenti del Consiglio Nazionale Forense per il Distretto della Corte di Appello di Roma

- Il Presidente Gabbani, al fine di procedere alle elezioni dei due Componenti del Consiglio Nazionale Forense attribuiti al Distretto di Corte di Appello di Roma, fa presente che il numero degli Iscritti alla data odierna è pari a n. 25.916. Comunica che sono state stampate n. 30 schede di voto ed ognuna porta la propria sottoscrizione. Procede con la distribuzione delle singole schede ad ogni Consigliere presente per un totale complessivo di 24 schede. Si procede alla votazione con espressione di voto segreto.

Il Consigliere Cesali propone il Consigliere Stoppani; ritiene che la medesima potrà dare lustro ed immagine all'Ordine degli Avvocati di Roma e al Consiglio Nazionale Forense.

Il Consigliere Tesoriere Galletti propone la candidatura dell'Avv. Donatella Cerè.

Le schede compilate vengono depositate da ciascun Consigliere nell'apposito contenitore e, terminata la fase di votazione, il Presidente Gabbani, assistita dal Consigliere Segretario Di Tosto, procede allo spoglio delle schede e dà lettura dei voti espressi:

- n. 12 preferenze: Avv. Donatella Cerè;
- n. 12 preferenze: Avv. Isabella Maria Stoppani.

Il Consiglio all'esito delle votazioni, ai sensi dell'art. 34 L. 247/2012, elegge il Consigliere Avvocato Isabella Maria Stoppani, essendo iscritta all'Albo custodito da questo Consiglio nell'anno 1984 e risultando più anziana di iscrizione. Dichiara immediatamente esecutiva la presente delibera.

Dispone che ne sia data comunicazione al Ministero della Giustizia, al Consiglio Nazionale Forense e agli altri Consigli dell'Ordine degli Avvocati del Distretto.

Il Presidente Gabbani ripone alla presenza dei Consiglieri all'interno di una busta le schede elettorali e le n. 6 schede bianche che viene sigillata e consegnata al Responsabile dell'Ufficio Presidenza e Segreteria.

Comunicazioni del Presidente

- Il Presidente Gabbani propone di inviare al Ministro della Giustizia Onorevole Alfonso Bonafede e ai Parlamentari eletti in tutta Italia il seguente comunicato:

“unitamente ad altri Ordini territoriali che si sono espressi sul punto, l'Ordine degli Avvocati di Roma formalizza il proprio radicale dissenso in relazione al Disegno di legge che prevede il divieto di estinzione dei reati per prescrizione dopo il giudizio di primo grado. Da decenni ormai e anche nella precedente Legislatura si sono registrati interventi tendenti alla riduzione o alla rimozione della garanzia della prescrizione non ultimo con la Legge che ha stabilito una sospensione di diciotto mesi al decorso della prescrizione in conseguenza alla sentenza di primo o secondo grado. Tali discipline restringono in maniera non garantista e comunque meno favorevole all'imputato l'applicazione dell'istituto della prescrizione prevista in termini migliori anche nel testo originario del codice penale del 1930, quello emanato nella vigenza di una dittatura. E' di tutta evidenza, proprio per gli interventi già effettuati, che tale limitazione ad una garanzia fondamentale non è utile a garantire l'esercizio della giurisdizione laddove si pensi che:

1) nonostante gli interventi sui flussi operati da diverse Procure in accordo con Tribunali e Corti di Appello negli ultimi anni, non solo non è migliorata la situazione dell'arretrato, ma si sono registrati,



se possibile, livelli di produttività inferiori;

2) il proposto divieto di estinzione del reato per prescrizione dopo il giudizio di primo grado sarebbe di ben scarsa utilità proprio perché più del 62% dei reati si estingue per prescrizione già durante la fase delle indagini preliminari e pertanto prima ancora che sia aperto il vero e proprio dibattimento in relazione alle responsabilità di un imputato;

tenuto conto che ogni progetto di eliminazione della garanzia della prescrizione dopo l'emissione di una sentenza di primo grado è lesivo di principi di equità e civiltà in quanto:

a) la persona imputata, soprattutto se innocente, trascorrerebbe la sua vita nell'attesa di un esito processuale a suo carico con tutte le conseguenze che ciò implicherebbe sul suo casellario giudiziale;

b) la persona imputata, anche se colpevole, potrebbe al momento dell'esecuzione della pena a seguito di condanna definitiva, essere divenuta persona radicalmente diversa da quella che commise il reato ed avendo a quel punto l'esecuzione di una pena, soprattutto se carceraria, una funzione del tutto inutile ed anzi contraria ai principi di cui all'art. 27 comma 3 della Costituzione Italiana in punto di funzione rieducativa della pena;

c) la parte offesa del reato non otterrebbe comunque soddisfazione tempestiva per i danni subiti in quanto dopo la sentenza di primo grado potrebbe attendere sine die una condanna definitiva;

inoltre vi è un netto contrasto tra la disciplina che si vorrebbe introdurre il dettato dell'art. 111 della Costituzione della Repubblica Italiana che impone la ragionevole durata del processo e le raccomandazioni sul medesimo argomento della CEDU.

Per tali ragioni il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma unendosi alle lamentele ed ai pareri già espressi dagli altri Ordini territoriali italiani chiede che il disegno di legge venga disatteso dai Parlamentari eletti nella propria Regione o ritirare."

Il Consigliere Rossi comunica quanto segue: "unitamente ad altri Ordini territoriali che si sono espressi sul punto, l'Ordine degli Avvocati di Roma formalizza il proprio radicale dissenso in relazione al Disegno di Legge che prevede la sospensione del decorso della prescrizione dopo il giudizio di primo grado. Da decenni ormai anche nella precedente legislatura si sono registrati interventi tendenti a contenere il decorso della prescrizione, non ultimo con la legge che ne ha stabilito una sospensione di diciotto mesi dopo la sentenza di primo o di secondo grado. Tali previsioni minano alle fondamenta il principio della certezza del diritto e della ragionevole durata del processo che nemmeno nel codice penale del 1930 –emanato nella vigenza di una dittatura- erano stati così compromessi. E' di tutta evidenza che tale limitazione ad un fondamentale principio di civiltà giuridica non è comunque utile a migliorare l'esercizio della giurisdizione laddove si pensi che:

1) nonostante gli interventi sui flussi operati da diverse Procure in accordo con Tribunali e Corti di Appello negli ultimi anni, non solo non è migliorata la situazione dell'arretrato, ma si sono registrati, se possibile, livelli di produttività inferiori;

2) la sospensione della prescrizione dopo il giudizio di primo grado è di ben scarsa utilità in considerazione del fatto che più del 62% dei reati si estingue per prescrizione già durante la fase delle indagini preliminare, prima dunque che abbia inizio il dibattimento di primo grado.

La compressione o sospensione del decorso del termine di prescrizione è lesivo dei principi di equità, civiltà e ragionevolezza in quanto:

a) l'imputato rimarrebbe indebitamente ostaggio del processo sine die;

b) l'esecuzione di una pena intervenuta dopo molti anni dalla commissione del fatto travolgerebbe situazioni personali presumibilmente radicalmente mutate con conseguente violazione dell'art. 27



comma 3 Cost. in punto di funzione rieducativa della pena medesima;

c) la persona offesa dal reato sarebbe a sua volta penalizzata attraverso la postergazione sine die della possibilità di ottenere giustizia con il conseguente ristoro dei danni subiti.

Evidentemente, inoltre, la violazione del principio costituzionale di cui all'art. 111 in punto di giusto processo e ragionevole durata dello stesso nonché agli analoghi principi sottesi alle raccomandazioni CEDU.

Il Consigliere Galletti chiede che le comunicazioni consiliari massive siano limitate al massimo per non infastidire i colleghi nel periodo natalizio; chiede anche che siano preventivamente approvate dal Consiglio.

Il Consigliere Cesali chiede che la comunicazione venga modificata ed integrata con le proposte del Consigliere Rossi e venga inviata a tutti gli Avvocati romani al fine di rendere evidente la ferma posizione del Consiglio dell'Ordine più grande d'Italia rispetto ad un provvedimento che lede i diritti dei cittadini italiani.

Il Consiglio dispone di inviare al Ministro Bonafede la comunicazione sopra riportata.

- Il Presidente Gabbani comunica che è pervenuta in data 6 novembre 2018 la nota dell'Archivio Notarile Distrettuale di Roma con la quale si informa il Consiglio dell'avvio del sistema di richiesta e rilascio del Registro dei Testamenti con modalità informatizzata a mezzo posta elettronica semplice o certificata ai seguenti indirizzi: registrogeneraletestamenti.ucan@giustizia.it o registrogeneraletestamenti.ucan@giustiziacert.it.

I moduli per la richiesta e le informazioni aggiornate sono disponibili sul sito www.giustizia.it alla pagina "Home" "Come fare per" "Eredità" "Il registro generale dei Testamenti".

Con questo sistema è possibile altresì ottenere il rilascio in formato elettronico dei certificati (formato PDF) con firma digitale.

Il Presidente Gabbani propone al Consiglio di dare l'informativa a tutti gli iscritti e mettere a disposizione la comunicazione anche sul sito Web dell'Ordine.

Il Consigliere Arditi di Castelvetere è favorevole alla pubblicazione della comunicazione come da nota dell'Archivio Notarile. Fa presente –vista anche la prassi sin qui adottata prima della Presidenza Gabbani- che quanto riferibile ad utilità per gli Avvocati è sempre stato trasmesso anche via mail, a nulla dovendo interessare -alla istituzione intesa come tale- che si ci trovi in periodo "pre-elettorale" nel quale, semmai, ciò che deve essere misurato è l'invio di email per propaganda elettorale e non ciò che è riferito alla specifica attività dell'Ordine.

Il Consiglio preso atto rilascia parere positivo come da richiesta, dispone di inserire la comunicazione sul sito istituzionale e dichiara la presente delibera sia immediatamente esecutiva.

- Il Presidente Gabbani comunica che in data 7 novembre 2018 è giunta al Consiglio una nota del Presidente del Tribunale Ordinario di Roma Dott. Francesco Monastero con la quale comunica che a seguito della obbligatorietà della vendita telematica nelle procedure esecutive immobiliari a mezzo portale informatico, ed avendo il Tribunale di Roma optato per la vendita telematica sincrona mista, le convenzioni a far data stipulate con gli Ordini Professionali, tra cui l'Ordine degli Avvocati di Roma, proseguiranno per le sole vendite già disposte alla data del 5 novembre 2018, che infatti continueranno nelle forme cartacee tradizionali. Diversamente per le vendite telematiche disposte con le deleghe che si emetteranno a far data da oggi, la scelta del gestore da parte del giudice



dell'esecuzione comporterà l'utilizzo della sala messa a disposizione dallo stesso.

Il Consiglio prende atto.

- Il Presidente Gabbani comunica che la Direzione Generale del Ministero della Giustizia ha trasmesso le indicazioni operative relative alla convenzione bilaterale tra Italia e Brasile firmata a Roma il 17 ottobre 1989 che prevedono un termine di giorni 180 per l'espletamento delle modalità di notifica. Il Presidente propone al Consiglio di inoltrarlo ai Colleghi e pubblicarlo sul sito web Istituzionale.

Il Consiglio preso atto rilascia parere positivo come da richiesta.

- Il Presidente Gabbani e il Consigliere Tesoriere Galletti riferiscono sulla nota dell'Avv. Anna Egidia Catenaro, Presidente dell'Associazione Avvocatura in Missione, pervenuta in data 12 dicembre 2018, con la quale chiede un contributo economico volto a sostenere l'attività benefica mediante:

- l'acquisto di libri pubblicati dall'Associazione da donare in occasione delle Messe natalizie e durante lo svolgimento dei convegni;
- l'adozione a distanza per uno o più anni a favore di una bambina keniana orfana, che vive con i nonni;
- la costruzione di un pozzo presso un villaggio del Kenia i cui abitanti attualmente devono percorrere molti chilometri a piedi per rifornirsi alla riserva naturale d'acqua più vicina.

Il Consiglio ringrazia l'Associazione Avvocatura in Missione per tutte le attività intraprese e dispone di erogare un contributo di euro 1.000,00 complessivamente per tutte le richieste.

- Il Presidente Gabbani riferisce sulla nota del 2 novembre 2018 dell'Avv. Federico Sorrentino, patrocinatore dell'Ordine (insieme agli Avv. Beniamino Caravita Di Toritto e Nicolò Paoletti) con la quale trasmette il decreto di perenzione del giudizio R.G.09393/2012 incardinato avanti il Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio contro la Presidenza del Consiglio dei Ministri e il Ministero della Giustizia per l'annullamento del D.P.R. n. 137/2012: regolamento recante riforma degli ordinamenti professionali, a norma dell'art. 3, comma 5, del d.l. 138/11, convertito con modificazioni dalla L. n. 148/2011.

Il Consiglio prende atto.

- Il Presidente Gabbani comunica che in data 6 dicembre 2018 è pervenuta nota dall'Avv. Giampaolo Neri, Segretario dell'Associazione Difensori d'Ufficio - Roma, con la quale comunica che il Consiglio Direttivo dell'Associazione, ha eletto nuovo Presidente l'Avv. Savino Guglielmi, Vice Presidente l'Avv. Chiara Confortini, Segretario il sopra menzionato Avv. Giampaolo Neri, Tesoriere l'Avv. Emilia Fucile, Responsabile della Direzione Formazione l'Avv. Gabriele D'Urso.

Il Consiglio esprime le congratulazioni ai Colleghi per le cariche assunte e auspica una proficua collaborazione tra le parti a favore dell'Avvocatura romana.

- Il Presidente Gabbani riferisce sulla nota degli Avvocati Marco Lepri e Giandomenico Catalano, pervenuta in data 18 dicembre 2018, con la quale comunicano di essere stati nominati, rispettivamente, Presidente e Segretario dell'Associazione Nazionale Forense - Roma.

I Colleghi neo nominati, inoltre, ribadiscono la disponibilità dell'Associazione a collaborare con



il Consiglio nel comune interesse dell'Avvocatura.

Il Consiglio si congratula con i Colleghi Marco Lepri e Giandomenico Catalano per le importanti cariche direttive in seno all'Associazione e auspica una proficua collaborazione nei comuni intenti a favore dei colleghi.

- Il Presidente Gabbani riferisce sulla comunicazione del Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio - Roma, Sezione III quater, datata 18 dicembre 2018, con la quale trasmette la sentenza pronunciata dal Tribunale adito nel giudizio proposto dall'Avv. (omissis) nei confronti dell'Ordine degli Avvocati di Roma in merito al parere di congruità del 6 ottobre 2017 n. (omissis).

Il Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio, definitivamente pronunciando sul ricorso, lo accoglie in parte e per l'effetto dichiara la illegittimità del silenzio serbato dall'Ordine e lo condanna a fornire risposta positiva o negativa all'istanza di parte ricorrente entro il termine di trenta giorni dalla notificazione o dalla comunicazione in via amministrativa anche telematica della sentenza e respinge tutte le altre richieste avanzate.

Il Consiglio delega il Consigliere Tesoriere Galletti.

- Il Presidente Gabbani, con riferimento anche a quanto già deliberato dal Consiglio nella scorsa adunanza, riferisce sulla nota della Presidenza del Consiglio Nazionale Forense accompagnatoria del provvedimento assunto nella seduta del 14 dicembre 2018 sul punto della "obbligatorietà del deposito delle copie cartacee nel giudizio amministrativo".

Il Consiglio Nazionale Forense si allinea a quanto deliberato già da molti Ordini forensi italiani chiedendo al Governo e al Parlamento di procedere all'abrogazione nel D.L. 113/2018 della previsione permanente di tale incombenza.

Il Consiglio prende atto, rilevando che analoga iniziativa era già stata intrapresa dal Consiglio all'adunanza del 6 dicembre 2018.

- Il Presidente Gabbani e il Consigliere Tesoriere Galletti riferiscono in merito alla conclusione dei lavori della Commissione riunitasi in data 19 dicembre 2018 per la valutazione delle offerte pervenute per il servizio di "Servizio grafica, stampa manifesti e locandine". La Commissione dopo approfondita discussione ritiene di affidare il servizio alla Società (omissis). Pertanto anche al fine di assicurare la tempestività, la continuità e l'efficacia del servizio propongono l'affidamento per anni quattro del servizio con decorrenza 1 gennaio 2019.

Il Consiglio approva in conformità della proposta. Dichiara la presente delibera immediatamente esecutiva.

Comunicazioni del Consigliere Segretario

Autorizzazioni ad avvalersi delle facoltà previste dalla legge 21 gennaio 1994 n. 53

Il Consiglio

Viste le istanze presentate dai seguenti professionisti: Daniela Corsetti, Antonella Fusco, Stefano Gallo, Marco Montanari, Elisabetta Prato, Giulio Spaziani

autorizza

i professionisti sopraindicati, ai sensi dell'art. 7 della Legge n.53/1994, ad avvalersi delle facoltà di notificazione previste dalla citata legge.



- Il Consigliere Segretario Di Tosto chiede l'annullamento della delibera di costituzione in giudizio nel reclamo proposto dal Dott. (omissis), nel noto giudizio per risarcimento danni per asserito fatto illecito ex art. 2043 C.C., adottata nell'adunanza del 12 dicembre 2018 in quanto, sentito per le vie brevi l'Avv. (omissis), difensore dell'Ordine degli Avvocati di Roma e dell'ex Presidente Mauro Vaglio, lo stesso ha evidenziato e consigliato, per una migliore strategia e soprattutto vista la notifica ricevuta fuori termini, di non costituirsi.

Il Consigliere Segretario Di Tosto a tal proposito chiede la rettifica e conseguente annullamento di quanto precedentemente deliberato.

Il Consiglio prende atto e delibera di conferire il consueto regalo per i difensori del Consiglio i quali svolgono la propria attività gratuitamente.

- Il Consigliere Segretario Di Tosto riferisce sulla nota dell'Avvocato Generale Federico Siervo della Procura Generale della Repubblica presso la Corte di Appello di Roma, pervenuta in data 6 dicembre 2018 ed indirizzata ai Procuratori della Repubblica e ai Presidenti degli Ordini del Distretto, con la quale trasmette la proposta di tabelle infradistrettuali degli uffici requirenti del distretto di Roma al fine di formulare eventuali osservazioni primo dell'inoltro al Consiglio giudiziario per il parere.

Il Consiglio delega il Consigliere Canale.

- Il Consigliere Segretario Di Tosto riferisce sulla nota dell'Avv. Vincenzo Caprioli, Consigliere Segretario dell'Ordine degli Avvocati di Lecce, pervenuta in data 10 dicembre 2018, con la quale trasmette la delibera di protesta del Foro leccese in merito all'obbligo permanente del deposito della cosiddetta "copia di cortesia" previsto nel Decreto Sicurezza approvato il 27 novembre 2018 in via definitiva dalla Camera.

Il Consiglio prende atto.

- Il Consigliere Segretario Di Tosto riferisce sulla comunicazione pervenuta il giorno 18 dicembre 2018, prot. n. (omissis), dall'Agenzia delle Entrate, Direzione Provinciale di Latina - Ufficio Territoriale di Formia, in merito all'ammissione al patrocinio a spese dello Stato della Signora (omissis);

il Consiglio

considerata l'incompatibilità dei dati dichiarati dalla Signora (omissis) con gli esiti delle interrogazioni effettuate con il Sistema Informativo dell'Anagrafe Tributaria (S.I.A.T.),

revoca

l'ammissione al patrocinio n. (omissis), deliberata nell'adunanza del giorno 6 luglio 2014, per la seguente procedura: "ricorso avanti il Tribunale per i Minorenni di Roma per l'affidamento, collocazione e mantenimento del figlio", essendo stata concessa sulla base di prospettazioni dell'istante rivelatesi non veritiere.

- Il Consigliere Segretario Di Tosto riferisce sulla comunicazione pervenuta il giorno 18 dicembre 2018, prot. n. (omissis), dall'Agenzia delle Entrate, Direzione Provinciale di Latina - Ufficio Territoriale di Formia, in merito all'ammissione al patrocinio a spese dello Stato del Signor (omissis);



il Consiglio

considerata l'incompatibilità dei dati dichiarati dal Signor (omissis) con gli esiti delle interrogazioni effettuate con il Sistema Informativo dell'Anagrafe Tributaria (S.I.A.T.),

revoca

l'ammissione al patrocinio n. (omissis), deliberata nell'adunanza del giorno 4 luglio 2013, per la seguente procedura: "ricorso per differenze retributive non percepite nei confronti di SEI srl", essendo stata concessa sulla base di prospettazioni dell'istante rivelatesi non veritiere.

- Il Consigliere Segretario Di Tosto riferisce sulla comunicazione pervenuta il giorno 18 dicembre 2018, prot. n. (omissis), dall'Agenzia delle Entrate, Direzione Provinciale di Latina - Ufficio Territoriale di Formia, in merito all'ammissione al patrocinio a spese dello Stato del Signor (omissis);

il Consiglio

considerata l'incompatibilità dei dati dichiarati dal Signor (omissis) con gli esiti delle interrogazioni effettuate con il Sistema Informativo dell'Anagrafe Tributaria (S.I.A.T.),

revoca

l'ammissione al patrocinio n. (omissis), deliberata nell'adunanza del giorno 4 luglio 2013, per la seguente procedura: "ricorso per differenze retributive non percepite e TFR", essendo stata concessa sulla base di prospettazioni dell'istante rivelatesi non veritiere.

- Il Consigliere Segretario ed il Consigliere Mazzoni propongono che nei giorni di 24 dicembre 2018 e 31 dicembre 2018 gli uffici dell'Ordine resteranno aperti fino alle ore 11.00.

Il Consiglio approva all'unanimità.

- Il Consigliere Segretario ed il Consigliere Tesoriere rappresentano per il servizio presso l'Ufficio Ragioneria della Corte di Appello dovrà essere prorogato di ulteriori tre mesi fino al marzo 2019 al fine di completare le liquidazioni ed i pagamenti in favore degli iscritti.

Il Consiglio approva con delibera immediatamente esecutiva.

Comunicazioni del Consigliere Tesoriere

- Il Consigliere Tesoriere Galletti riferisce in merito alla istanza della dipendente a tempo determinato (omissis), la quale per incombenti e gravi problemi familiari da affrontare immediatamente chiede l'anticipo di euro (omissis) da scalare sul prossimo stipendio di gennaio 2019.

Il Consiglio dispone l'anticipazione di euro (omissis) in favore della Signora (omissis) e dichiara la presente immediatamente esecutiva.

Esito gara Redattore Atti e delibera conseguente

- Il Presidente Gabbani, il Consigliere Segretario Di Tosto, il Consigliere Tesoriere Galletti, con riferimento a quanto deliberato nel corso delle adunanze del 22 novembre 2018 e 12 dicembre 2018 in merito alla sottoscrizione della nuova convenzione per il "Redattore Atti" per l'uso in forma gratuita da parte degli Iscritti, comunica che in data odierna si è riunita la Commissione costituita per valutare le proposte pervenute così come già comunicate nel corso dell'adunanza del 12 dicembre 2018, per il software di deposito telematico degli atti giudiziari.

La Commissione, dopo approfondita discussione, prendendo atto che l'offerta più bassa è quella



presentata dalla Società Lextel S.p.A., ritiene di affidare il servizio alla Società Lextel S.p.A. che ha offerto il servizio a titolo gratuito.

Il Consiglio approva in conformità della proposta e dispone di inserire la nuova convenzione sul sito istituzionale. Dispone l'invio della comunicazione a tutti gli iscritti a far data dal 7 gennaio 2019.

Approvazione del verbale n. 33 dell'adunanza consiliare del 12 dicembre 2018.

- Dato atto che sul computer portatile di ciascun Consigliere ne è stata inserita copia o ne è stata consegnata copia cartacea il Consiglio approva, all'unanimità, il verbale n. 33 dell'adunanza del 12 dicembre 2018.

Pratiche disciplinari

- Il Presidente Gabbani per conto del Consigliere Santini, quale delegato nell'adunanza del 21 dicembre 2017 dal Consiglio, riferisce l'elenco delle segnalazioni pervenute all'Ordine degli Avvocati di Roma nei confronti dei seguenti Avvocati: (omissis).

Il Consigliere Segretario Di Tosto si astiene.

Il Consiglio approva e delibera di trasmettere le segnalazioni al Consiglio Distrettuale di Disciplina Forense del Distretto della Corte di Appello di Roma, ai sensi dell'art. 11 del Regolamento del Consiglio Nazionale Forense n. 2 del 21 febbraio 2014. Dichiara la presente delibera immediatamente esecutiva.

- I Consiglieri Santini e Scialla comunicano che l'Avv. (omissis), difensore dell'Avv. (omissis), ha inviato una nota -indirizzata al Consiglio Nazionale Forense, a questo Ordine e all'Ordine degli Avvocati di Tivoli- con la quale chiede, ciascuno per le proprie competenze, la cancellazione della sanzione della censura comminata al suo cliente dall'Ordine di Tivoli e la riabilitazione del medesimo, scagionato da ogni accusa penale.

Il Consiglio dispone di inviare all'Ordine di Tivoli l'istanza dell'Avv. (omissis) e dare comunicazione per conoscenza al medesimo.

Presa d'atto della rinuncia del Consigliere Teresa Vallebona agli incarichi istituzionali, in Commissioni, nei Progetti consiliari

- Il Presidente Gabbani comunica che il Consigliere Vallebona, con pec inviata il 13 dicembre 2018 alla Segreteria dell'Ordine nonché a tutti i Consiglieri, ha comunicato le sue dimissioni da tutti gli incarichi consiliari, nonché altra delega ricevuta, e ha confermato la sua carica di Consigliere fino alla naturale scadenza del mandato.

Il Presidente Gabbani comunica che il Consigliere Vallebona era membro della Commissione per le Società ex art. 4-bis L.P. insieme al Consigliere Segretario Di Tosto ed ai Consiglieri Cesali, Graziani, Mazzoni e Tamburro; il Presidente integra la Commissione con l'inserimento del Consigliere Celletti.

Il Presidente Gabbani riferisce che il Consigliere Vallebona era Responsabile Aggiunto della Commissione Relazioni con gli Uffici Giudiziari unitamente al Consigliere Canale; il Presidente integra la Commissione, in qualità di Responsabile Aggiunto, con l'inserimento del Consigliere Cesali.

Il Presidente Gabbani informa che il Consigliere Vallebona era membro effettivo dell'Ufficio per



i Procedimenti Disciplinari. Il Presidente integra, in sostituzione del Consigliere Vallebona, con l'inserimento del Consigliere Canale, già membro in sostituzione.

Il Presidente Gabbani, infine, riferisce, che il Consigliere Addressi ha comunicato in data 19 dicembre 2018 la sua rinuncia alla nomina di membro dell'U.P.D. per motivi di opportunità avendo la stessa svolto attività istruttoria in un procedimento disciplinare unitamente al Consigliere Agnino. Il Presidente integra con l'inserimento del Consigliere Cesali.

Il Consigliere Cesali ringrazia il Presidente per la fiducia ma comunica di non poter accettare gli incarichi assegnati e si permette di suggerire la nomina del Consigliere Nicodemi che dall'inizio della consiliatura non è stato inserito in alcun progetto.

Il Consigliere Graziani chiede che la Presidente Gabbani chiarisca i motivi per i quali; a) nell'assegnazione degli incarichi rinunziati dalla Consigliere Vallebona, non siano stati interpellati i Consiglieri che, in occasione della votazione per la carica di Presidente, non avevano espresso il voto favorevole alla nomina dell'allora Consigliere Gabbani; b) siano stati affidati incarichi esclusivamente a Consiglieri che, in occasione della medesima votazione per la carica di Presidente, avevano espresso il voto favorevole alla nomina dell'allora Consigliere Gabbani.

Il Consigliere Bolognesi, sul punto 9 all'ordine del giorno, inerente la presa d'atto della rinuncia del Consigliere Teresa Vallebona "agli incarichi istituzionali", per come formulata, contesta la circostanza che sia stata posta all'ordine del giorno solo dopo aver consentito all'Avv. Teresa Vallebona di accedere in Aula al solo fine di votare, in modo determinante, per l'elezione del Consigliere Nazionale Forense. Il tenore della comunicazione dell'Avv. Vallebona, nei contenuti e nella forma, è inequivocabile: il Consigliere Vallebona ha comunicato inequivocabilmente le sue dimissioni con effetto immediato da ogni incarico con effetto dalla data di comunicazione della pec del 13 dicembre 2018 alle ore 17.49.

Il Consigliere Vallebona, con pec assunta al protocollo in data odierna, prot. n. 28318, aveva dichiarato di voler rimanere "in carica", quale "semplice Consigliere", per il solo dovere istituzionale di non gravare inutilmente l'attività del Consiglio" evidentemente per evitare altre ipotesi di subentro. Ed invece, in data odierna, ha esercitato, eccome, le sue funzioni istituzionali, grazie alla possibilità che le è stata offerta di entrare in Aula, votare il rappresentante al Consiglio Nazionale Forense, con un risultato di parità (12 voti per Cerè e 12 voti per Stoppani) che ha determinato, poi allontanandosi immediatamente dall'Aula. Ritiene il Consigliere Bolognesi che la presa d'atto delle sue dimissioni da ogni incarico in seno al Consiglio doveva avvenire prima di ogni altro incumbente e delle attività e del voto espresso per il Consiglio Nazionale Forense, atteso che non può esistere, nella sostanza e nelle intenzioni di un Consigliere dell'Ordine, la possibilità di rinunciare ad ogni carica o incarico istituzionale, conservando il diritto di entrare in Aula, votare e allontanarsene. Tanto ritiene che debba essere rappresentato e contestato immediatamente, anche perché ogni interessato o legittimato ad impugnare l'esito odierno del voto, possa considerarlo.

Il Consigliere Rossi, rispetto a quanto richiesto dal Consigliere Bolognesi, fa presente che diversi Consiglieri, in quest'Aula, non hanno avuto deleghe o incarichi istituzionali negli ultimi anni ma hanno comunque svolto il loro incarico di "semplici consiglieri" partecipando alle adunanze e votando sulle singole questioni. Non riesce quindi a comprendere per quale motivo dovrebbe essere inficiato il voto del Consigliere Vallebona che non si è dimessa dalla carica istituzione.

Il Consigliere Arditi di Castelvetere, facendo seguito all'intervento del Consigliere Bolognesi, osserva che lo stesso appare pretestuoso, soprattutto considerando che lo stesso arriva solo



successivamente al risultato delle elezioni del componente del Consiglio Nazionale Forense, che – evidentemente- non ha avuto l'esito sperato dal medesimo. Fa presente, altresì, che le dimissioni possono anche essere rigettate. Le deleghe competono esclusivamente al Presidente, pertanto le dimissioni dagli incarichi -semmai- devono essere, o meno, accettate esclusivamente dal Presidente. E' chiaro, peraltro, che il Consigliere Vallebona non ha inteso rinunciare alla carica di Consigliere dell'Ordine, come dalla stessa espressamente specificato.

Il Consigliere Mazzoni chiede che il Consiglio esprima una valutazione sugli effetti della comunicazione del Consigliere Vallebona e non si limiti semplicemente a prendere atto. La vicenda in esame costituisce un pericoloso precedente potendo in futuro ogni Consigliere decidere a proprio piacimento se e quando prestare il proprio contributo per le attività dell'Ordine e del Consiglio. La questione acquisisce ancor più rilievo in considerazione della notevole mole di lavoro svolto dal Consigliere Vallebona fino all'invio della lettera di dimissioni. Peraltro la partecipazione al voto dell'elezione del componente del Consiglio Nazionale Forense, oggi svolto con la presenza del Consigliere Vallebona, ma dopo le sue dimissioni, potrebbe aver dato luogo ad un vizio nel processo elettorale.

Il Consigliere Addressi, proprio in considerazione dei numerosi attestati di stima rivolti da tutti i Consiglieri nei riguardi del lavoro svolto dalla Collega Vallebona durante tutta la consiliatura, svolgendo gli incarichi a lei assegnati anche durante la gravidanza e in maternità, ritiene opportuno prendere atto di una sua personale decisione, peraltro giunta a fine mandato.

I Consiglieri Canale, Celletti, Cesali, Nicodemi e Tamburro si associano.

Il Consigliere Celletti interviene a questo punto e con riferimento alla sua nomina proposta dal Presidente a componente della Commissione per le Società ex art. 4-bis L.P., ringrazia il Presidente Gabbani ma rifiuta l'incarico ricevuto poiché il progetto non è di sua competenza.

Il Consigliere Scialla propone al Consiglio di prendere atto della comunicazione del Consigliere Vallebona ma di evidenziare nel contempo che non è consentito di escludere a priori un comportamento diligente (art. 69 L.P.) e che di tale scelta può prendersi atto solo poiché il periodo di attività del Consiglio è ormai cessata ed in passato il Consigliere Vallebona si è distinta per l'impegno proficuo con grande qualità.

Il Presidente Gabbani vista la rinuncia del Consigliere Cesali nomina il Consigliere Fasciotti.

Il Consiglio prende atto.

Iscrizioni nell'Albo degli Avvocati; iscrizioni nel Registro dei Praticanti; abilitazioni; cancellazioni; nulla osta per il trasferimento; certificati di compiuta pratica

- Il Consigliere Segretario Di Tosto e i Consiglieri Cesali, Graziani, Mazzoni e Tamburro, in qualità di membri della Commissione per le Società ex art. 4-bis L.P., comunicano che, a seguito di verifica, risulta che la richiesta di iscrizione pervenuta dall'Avv. Michele Moretti per la società "Moretti Michele STA S.r.l." del 2 agosto 2018 e il successivo sollecito dell'8 ottobre 2018, risultano privi della documentazione allegata, con conseguente impossibilità di effettuare le necessarie verifiche ai fini dell'iscrizione.

La Commissione propone di darne notizia all'Avv. Moretti ai recapiti indicati nella domanda di iscrizione, anche telefonicamente, al fine di integrare la richiesta con gli allegati mancanti.

Il Consiglio delibera in conformità e dispone che l'Ufficio Iscrizioni provveda a contattare l'Avv. Moretti, ai recapiti indicati nella domanda di iscrizione ed anche telefonicamente, al fine di integrare



la richiesta con gli allegati mancanti.

- Il Consigliere Segretario Di Tosto e i Consiglieri Cesali, Graziani, Mazzoni e Tamburro, in qualità di membri della Commissione per le Società ex art. 4-bis L.P., comunicano che all'adunanza del 22 novembre 2018 è stata deliberata l'iscrizione nell'Albo speciale della società "F.P.A. & Partners STA s.a.s. di Filippo Calabrese", erroneamente indicata come "F.P.A. & Partners s.a.s. di Filippo Calabrese".

Il Consiglio prende atto e dispone la correzione dell'errore materiale con indicazione di "F.P.A. & Partners STA s.a.s. di Filippo Calabrese" nell'Albo speciale e in ogni altro atto e/o documento di questo Ordine.

- Il Consigliere Segretario Di Tosto e i Consiglieri Cesali, Graziani, Mazzoni e Tamburro, in qualità di membri della Commissione per le Società ex art. 4-bis L.P., comunicano che, in data 12 dicembre 2018, è pervenuta dall'Avv. Vittorio Siciliani de Cumis richiesta di iscrizione della società "Studio Legale Siciliani de Cumis Società tra Avvocati a r.l." che si distribuisce.

La Commissione, esaminati gli atti e i documenti ricevuti, ritenuti conformi ai requisiti richiesti dalla legge, propone di procedere all'iscrizione della suddetta società.

Il Consiglio delibera l'iscrizione della Società "Studio Legale Siciliani de Cumis Società tra Avvocati a.r.l." nell'Albo Speciale delle Società.

(omissis)

RICONOSCIMENTO TIROCINIO ANTICIPATO - RATIFICA LAUREA

(omissis)

- Il Consigliere Mazzoni relaziona sulle pratiche di iscrizione e di cancellazione, sui nulla-osta al trasferimento e sui certificati di compiuta pratica. I relativi fascicoli sono a disposizione dei Consiglieri presso l'Ufficio Iscrizioni. All'esito il Consiglio delibera quanto segue.

Iscrizioni nell'Albo degli Avvocati (n. 45)

(omissis)

Sospensioni a domanda ex art.20 L.247/2012 (n. 6)

(omissis)

Passaggi dall'Albo ordinario all'Elenco speciale (n. 1)

(omissis)

Passaggi dall'Elenco speciale all'Albo ordinario (n. 2)

(omissis)

Variatione elenco speciale (n. 1)

(omissis)



Passaggi dalla Sezione Speciale d.lgs. 96/2001 all'Albo Ordinario (n. 7)

(omissis)

Cancellazioni a domanda (n. 61)

(omissis)

Cancellazione dall'Albo per trasferimento (n. 2)

(omissis)

Cancellazione dall'Albo per decesso (n. 1)

(omissis)

Nulla osta al trasferimento (n. 5)

(omissis)

Iscrizioni nel Registro dei Praticanti Avvocati (n. 41)

(omissis)

Iscrizioni nel Registro dei Praticanti Avvocati (tirocinio anticipato ex art. 41 L. 247/2012) (n. 6)

(omissis)

Abilitazioni (n. 7)

(omissis)

Cancellazioni dal Registro dei Praticanti Avvocati a domanda (n. 50)

(omissis)

Cancellazioni dal Registro dei Praticanti Avvocati per trasferimento (n. 2)

(omissis)

Nulla osta al trasferimento (n. 3)

(omissis)

Compiute pratiche (n. 6)

(omissis)

Formazione professionale continua: accreditamento di eventi/attività formative e di (n. 94) esoneri dalla formazione professionale continua

- Il Presidente Gabbani per conto del Consigliere Santini, unitamente al Progetto Famiglia, Minori, Immigrazione e ad AIGA Sezione Roma, comunica di aver organizzato un convegno dal titolo "Abuso di potere e sue declinazioni " che avrà luogo in Roma il 21 dicembre 2018, dalle ore 14.30 alle ore 18.30, presso l'Aula Giallombardo – Palazzo di Giustizia – Piazza Cavour. Indirizzi di saluto: Avv. Alessandra Gabbani (Presidente dell'Ordine degli Avvocati di Roma), Dott. Giovanni



Mammone (Primo Presidente della Suprema Corte di Cassazione). Introduce: Avv. Matteo Santini (Consigliere dell'Ordine degli Avvocati di Roma – Responsabile Progetto Famiglia, Minori, Immigrazione). Modera: Avv. Romina Lanza (Presidente AIGA Sezione Roma). Relatori: Dott. Giacomo Ebner (Magistrato addetto al Dipartimento di Giustizia Minorile e di Comunità), Dott. Paolo Auriemma (Procuratore Capo presso il Tribunale di Viterbo), Avv. Sabrina D'Elpidio (Vice Presidente Themis e Metis), Avv. Maria Pia Capozza (Fondatrice Giovanna d'Arco Onlus).

La Commissione propone l'attribuzione di un credito formativo ordinario vista la tardività della domanda.

Il Consiglio delibera in conformità della proposta della Commissione.

- Il Presidente Gabbani per conto del Il Consigliere Bolognesi, unitamente alla Scuola Forense “Vittorio Emanuele Orlando” ed al Progetto Processo Civile, comunica di aver organizzato un convegno dal titolo “Il rito sommario di cognizione e il progetto di riforma al c.p.c.” che avrà luogo in Roma l'11 gennaio 2019, dalle ore 14.30 alle ore 16.30, presso l'Aula Giallombardo – Palazzo di Giustizia – Piazza Cavour. Indirizzo di saluto: Avv. Alessandra Gabbani (Presidente dell'Ordine degli Avvocati di Roma). Introduce: Avv. Riccardo Bolognesi (Consigliere dell'Ordine degli Avvocati di Roma – Responsabile Progetto Processo Civile e Direttore della Scuola Forense “Vittorio Emanuele Orlando”). Relatori: Dott.ssa Rosaria Giordano (Magistrato presso l'Ufficio del Massimario e del Ruolo della Suprema Corte di Cassazione-Docente di Diritto Processuale Civile presso la Scuola di Specializzazione delle Professioni Legali dell'Università degli Studi di Roma Sapienza), Prof. Francesco De Santis (Ordinario di Diritto Processuale Civile presso Università degli Studi di Salerno), Prof. Giorgio Costantino (Ordinario di Diritto Processuale Civile presso Università degli Studi di Roma Tre).

La Commissione propone l'attribuzione di tre crediti formativi ordinari per la materia trattata.

Il Consiglio delibera in conformità della proposta della Commissione.

- Il Presidente Gabbani per conto del Consigliere Galletti, unitamente al Rotary Club Roma Polis, comunica di aver organizzato un convegno dal titolo “Appalti pubblici: requisiti di partecipazione e criteri di aggiudicazione (tra diritto euro-unitario e codice degli appalti)” che avrà luogo in Roma l'11 febbraio 2019, dalle ore 14.00 alle ore 18.00, presso l'Aula Giallombardo – Palazzo di Giustizia – Piazza Cavour. Indirizzi di saluto: Avv. Alessandra Gabbani (Presidente dell'Ordine degli Avvocati di Roma), Dott. Giovanni Mammone (Primo Presidente della Suprema Corte di Cassazione), Dott. Niccolò Di Raimondo (Presidente Rotary Club Roma Polis). Introduce: Avv. Antonino Galletti (Consigliere Tesoriere dell'Ordine degli Avvocati di Roma – Coordinatore Progetto Diritto Amministrativo). Modera: Avv. Nunzia Esposito (Componente Commissione Procedure Concorsuali e Crisi di Impresa CNF). Relatori: Dott. Mauro Coltorti (Presidente Commissione Lavori Pubblici Senato della Repubblica), Dott. Nicola Morra (Presidente Commissione Antimafia), Dott. Riccardo Giani (Consigliere TAR Firenze), Cons. Prof. Avv. Michele Salazar (Consigliere CNF – Coordinatore Commissione Amministrativo), Prof. Avv. (Università Luiss Guido Carli).

La Commissione propone l'attribuzione di tre crediti formativi ordinari per interesse della materia.

Il Consiglio delibera in conformità della proposta della Commissione.



- Il Presidente Gabbani per conto del Consigliere Tesoriere Galletti, in qualità di Responsabile del Dipartimento Centro Studi, riferisce che è stata presentata, da parte degli Studi Legali ACRAN e DE TULLIO & PARTNERS, istanza di accreditamento per l'evento "Iperview" svoltosi il 13 dicembre 2018. La Commissione all'uopo preposta all'esame di tali richieste così si è espressa: "Istanza Rigettata. L'istanza, comunque tardiva, viene respinta in quanto pervenuta a questa Commissione dopo lo svolgimento dell'evento, con nessuna possibilità di verifica sulle modalità operative dello stesso".

Il Consiglio prende atto.

- Il Presidente Gabbani per conto del Consigliere Tesoriere Galletti, in qualità di Responsabile del Dipartimento Centro Studi, riferisce che è stata presentata, da parte del Centro Di Diritto Penale Tributario, istanza di accreditamento per l'evento "Quando il patrimonio delle imprese, degli amministratori e dei soci diventa garanzia dell'erario in caso di illeciti tributari e penali. La tutela nelle misure ablativa e amministrativa in ambito tributario" svoltosi l'11 dicembre 2018. La Commissione all'uopo preposta all'esame di tali richieste così si è espressa: "L'istanza, comunque tardiva, perviene alla Commissione successivamente allo svolgimento dell'evento e, pertanto, se ne propone il rigetto on potendo svolgere alcuna verifica sulle modalità operative del seminario".

Il Consiglio prende atto.

- Il Consiglio, su proposta dei Consiglieri Bruni e Galletti, procede all'esame delle singole domande di accreditamento di eventi/attività formative e di esoneri dalla formazione professionale continua, che approva come da elenco distribuito in adunanza.

- In data 11 dicembre 2018 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte di ACCADEMIA ALETHEIA dell'evento a partecipazione gratuita "Disastro ambientale e eventi a formazione progressiva", che si svolgerà il 19 gennaio 2019;

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere due crediti formativi ordinari in relazione alla durata dell'evento.

- In data 11 dicembre 2018 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte di ACCADEMIA ALETHEIA dell'evento a partecipazione gratuita "Detenzione e produzione materiale pedo-pornografico", che si svolgerà il 26 gennaio 2019;

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere due crediti formativi ordinari in relazione alla durata dell'evento.

- In data 17 dicembre 2018 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte della ASSOCIAZIONE AVVOCATI MATRIMONIALISTI ITALIANI dell'evento a partecipazione gratuita "Etica e deontologia nel diritto di famiglia", che si svolgerà il 9 gennaio 2019;

Il Consiglio



(omissis)
delibera

di concedere due crediti formativi deontologico ed un credito formativo deontologico in relazione alla materia trattata.

- In data 19 dicembre 2018 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte della ASSOCIAZIONE ITALIANA AVVOCATI STABILITI dell'evento a partecipazione gratuita "La libera circolazione degli avvocati nella UE: stabilimento, doppio stabilimento, cooperazione amministrativa transfrontaliera. Il caso dell'avvocat rumeno", che si svolgerà il 14 gennaio 2019;

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere un credito formativo ordinario in relazione alla materia trattata.

- In data 10 dicembre 2018 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte della ASSOCIAZIONE LE TOGHE dell'evento a partecipazione gratuita "L'avvocato e le ADR", che si svolgerà l'11 gennaio 2018;

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere tre crediti formativi ordinari per interesse della materia e qualità dei relatori.

- In data 14 dicembre 2018 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte della ASSOCIAZIONE NAZIONALE AVVOCATI ITALIANI dell'evento a partecipazione gratuita "Lectio magistralis del Prof. Giulio Prosperetti: licenziamento e discriminazione", che si svolgerà l'11 gennaio 2019;

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere tre crediti formativi ordinari per interesse della materia e qualità dei relatori.

- In data 18 dicembre 2018 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte del CENTRO STUDI FAMIGLIA MINORI dell'evento a partecipazione gratuita "La tutela dei dati personali tra identità digitale ed intelligenza artificiale", che si svolgerà il 14 gennaio 2019;

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere sei crediti formativi ordinari.

- In data 17 dicembre 2018 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte di COLLEGANZA FORENSE dell'evento a partecipazione gratuita "Aer, pace fiscale, locazioni, responsabilità civile e responsabilità medica, condominio, successioni, mediazioni, bancario e famiglia: le ultime novità legislative e gli orientamenti giurisprudenziali, anche in deontologia", che si svolgerà l'11 gennaio



2019;

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere otto crediti formativi ordinari e due crediti formativi deontologici per l'interesse delle materie trattate.

- In data 17 dicembre 2018 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte di COLLEGANZA FORENSE dell'evento a partecipazione gratuita "Esecuzioni immobiliari: le nuove opportunità dell'avvocato nella vendita telematica", che si svolgerà il 14 gennaio 2019;

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere due crediti formativi ordinari in relazione alla durata dell'evento.

- In data 12 dicembre 2018 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte della CORTE DI CASSAZIONE dell'evento a partecipazione gratuita "Questioni di diritto civile all'esame delle Sezioni Unite. La nullità urbanistica: una mozione formale o sostanziale?", che si svolgerà il 22 gennaio 2019;

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere quattro crediti formativi ordinari in ragione dei relatori presenti e della materia trattata.

- In data 17 dicembre 2018 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte della CORTE DI CASSAZIONE dell'evento a partecipazione gratuita "Secondo laboratorio sul processo tributario", che si svolgerà il 30 gennaio 2019;

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere quattro crediti formativi ordinari in relazione alla qualità dei relatori ed alle tematiche trattate.

- In data 18 dicembre 2018 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte de LA TUTELA DEI DIRITTI dell'evento a partecipazione gratuita "Corso intensivo diritto societario. Organi societari ed i modelli organizzativi", che si svolgerà dal 9 maggio al 27 giugno 2019;

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere quattro crediti formativi ordinari in relazione alla tematica trattata.

- In data 18 dicembre 2018 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte de LA TUTELA DEI DIRITTI dell'evento a partecipazione gratuita "Corso Il nuovo processo esecutivo", che si svolgerà il



3-18-19 giugno 2019;

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere quattro crediti formativi ordinari per singolo incontro.

- In data 19 dicembre 2018 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte di UNIONE FORENSE PER LA TUTELA DEI DIRITTI UMANI dell'evento a partecipazione gratuita "La procedura di ricorso individuale alla Corte Europea dei Diritti dell'Uomo: le novità e le prospettive di riforma", che si svolgerà il 10 gennaio 2019;

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere due crediti formativi ordinari in relazione alla durata dell'evento ed alla tematica trattata.

- In data 18 dicembre 2018 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte della UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI ROMA SAPIENZA dell'evento a partecipazione gratuita "Le ristrutturazioni societarie", che si svolgerà il 30 gennaio 2019;

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere quattro crediti formativi ordinari in relazione alla materia trattata ed ai relatori presenti.

- In data 13 dicembre 2018 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dello STUDIO LEGALE PERSONA E GIUSTIZIA – AVV. FILIPPO SIMONE ZINELLI dell'evento a partecipazione gratuita "La rivoluzione della comunicazione. Tecniche, strategie e normative", che si svolgerà il 10 gennaio 2019;

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere due crediti formativi ordinari ed un credito formativo deontologico.

- In data 13 dicembre 2018 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte della ACCADEMIA JURIS-DIRITTO PER CONCORSI SRL UNIP dell'evento a partecipazione a pagamento "Focus 'I contratti pubblici: una sfida aperta'", che si svolgerà il 25 gennaio 2019;

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere quattro crediti formativi ordinario in relazione alla tematica trattata.

- In data 13 dicembre 2018 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte della ASSOCIAZIONE NAZIONALE FORENSE – SEDE DI ROMA dell'evento a partecipazione a pagamento "Corso di alta formazione e aggiornamento in diritto della concorrenza – I Edizione", che



si svolgerà il 1°-8-22 febbraio/8-22 marzo/5 aprile 2019;

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere venti crediti formativi ordinari per l'interesse della materia e la qualità dei relatori.

- In data 18 dicembre 2018 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte della BUSINESS SCHOOL 24 S.p.A. dell'evento a partecipazione a pagamento "Avvocato d'Affari" che si svolgerà dal 15 marzo al 19 luglio 2019;

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere venti crediti formativi ordinari in ragione della organicità del corso e per la partecipazione al almeno l'80% dello stesso.

- In data 13 dicembre 2018 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte di ITA S.r.l. dell'evento a partecipazione a pagamento "Corso annuale di preparazione al concorso per magistrato ordinario 2018/2019" che si svolgerà nelle date dell'8 e 22 gennaio/5 febbraio 2019;

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere venti crediti formativi ordinari in relazione alla durata ed alla tematica oggetto del corso.

- In data 5 dicembre 2018 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte di VIS MAIOR S.r.l. dell'evento a partecipazione a pagamento "Corso intensivo di alta formazione giuridica (diritto e procedura civile, diritto e procedura penale, diritto amministrativo)" che si svolgerà dal 14 settembre al 31 dicembre 2018;

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere sei crediti formativi ordinari per l'intero corso vista la tardività della domanda.

- In data 19 dicembre 2018 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte di WOLTERS KLUWER ITALIA S.r.l. dell'evento a partecipazione a pagamento "Master Accademia di Studi Tributari", che si svolgerà dal 1° febbraio al 13 dicembre 2019;

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere venti crediti formativi ordinari per l'intero corso in relazione alla durata ed alla tematica trattata dello stesso.

Ammissione in via provvisoria e temporanea al patrocinio a spese dello Stato

- Su relazione del Consigliere Scialla vengono ammessi al Patrocinio a spese dello Stato, in via



anticipata e provvisoria, ex art.126 D.P.R. 115/2002 (n. 215) di richiedenti. Lo stesso elenco reca anche i nominativi di (n. 104) richiedenti non ammessi al Patrocinio a spese dello Stato.

Trasmissione al Consiglio Nazionale Forense dei pareri sulle richieste di inserimento e cancellazione nella lista unica dei difensori di ufficio

- Su relazione del Consigliere Scialla, esaminate le domande, il Consiglio delibera di trasmettere al Consiglio Nazionale Forense parere circa l'inserimento o la cancellazione dalla lista unica dei difensori di ufficio.

Audizione parere n. (omissis) – Avv. (omissis)

- Si procede all'audizione dell'Avv. (omissis) in merito alla richiesta di parere di congruità n. (omissis). All'esito il Consiglio delibera come da separato verbale.

Comunicazioni dei Consiglieri

- Il Consigliere Minghelli, coordinatore della Commissione di Procedura Penale, riguardo alla novella proposta, osserva che si tratta di un provvedimento discutibile, un indubbio passo indietro nella considerazione della politica criminale.

La deputata leghista Anna Rita Tateo, relatrice del ddl in questione, ha commentato: *“L'approvazione del progetto di legge che rende inapplicabile il giudizio abbreviato per chi commette reati punibili con l'ergastolo è un segnale positivo per i cittadini italiani. Oltre ad essere una battaglia storica della Lega, lo stop al rito abbreviato per chi commette questo tipo di reati è una risposta a tutti quei cittadini che chiedono giustizia per i loro cari. Chi commette un reato di tale efferatezza non può godere di sconti di pena, è una norma di buonsenso che portiamo avanti con forza e convinzione anche al Senato”*. Il problema diventa però quello della legittimità costituzionale del carcere a vita e dell'effettività dell'ergastolo nel nostro sistema sanzionatorio. Il carcere a vita non è una soluzione ed, effettivamente, raramente esiste.

In un contesto nel quale troppo spesso si vorrebbe ignorare il passato per consegnare alla società un futuro senza radici, meglio guardare all'Assemblea Costituente per immaginare un nuovo approccio alla pena (perpetua) e all'Europa per immaginare una nuova Italia.

Da tempo l'ordinamento giuridico ha rinunciato a ripensare al motivo per cui la persona è dietro alle sbarre, perché sarebbe una riflessione fortemente imbarazzante per il potere statale: giustificare la privazione della libertà personale in una società che fa della libertà personale il suo presupposto, infatti, è impresa ardua.

Non manca, durante l'analisi del tema, qualche momento di 'fastidio interiore' derivante dalla necessità di misurarsi, anche nella concretezza delle emozioni, con l'impalpabilità delle speculazioni elaborate; non si deve dimenticare mai il dolore di chi ha subito le conseguenze di crimini strazianti, ma ci si deve rifiutare di arrendersi alla logica della mera vendetta. Nel mare magnum della questione affrontata, ci siamo orientati puntando al faro della dignità, la quale è la cifra che rende l'uomo migliore sia, nella dimensione interna che in quella sovranazionale. Vi è tuttora molto da approfondire relativamente alle possibili risposte dello Stato agli illeciti penali ed alla rimodulazione che le sanzioni debbono avere per essere efficaci, efficienti e, soprattutto, conformi alla lettera ed allo spirito della Costituzione, partendo dall'idea secondo cui non è fuggendo dalle garanzie che si permette alla pena di raggiungere dei risultati utili, solo riflettendo sul fatto che, per come strutturata oggi “La prigione



non migliora la gente”.

Si dovrà, piuttosto, indagare a fondo il ruolo delle misure e dei programmi alternativi alla pena tradizionalmente intesa e, soprattutto, su quelli rieducativi della persona, per disegnare un sistema nel quale si assicuri la tutela dei diritti dell'uomo e si realizzi una soluzione più soddisfacente sia in termini di sicurezza sociale, e quindi di abbattimento della recidiva, sia in termini di sostenibilità, anche economica, di breve e lungo periodo.

Si ritiene infatti che il carcere non deve essere luogo di sopraffazione o degradazione della personalità, ma luogo in cui le persone, rispettate come tali, sono messe in grado di cercare e di percorrere la via del loro riscatto e del loro reingresso nella comunità dei liberi.

Caino va punito, ma da uno Stato di diritto che rispetti la propria legalità costituzionale e che, soprattutto che non dimentichi Abele: l'ordinamento è senza dubbio chiamato a reprimere le violazioni della legge, ma deve essere consapevole che l'applicazione della pretesa punitiva non è sufficiente a soddisfare l'esigenza di giustizia. Quand'anche infatti non vi fosse nessun Caino da punire perché, in ipotesi, ignoto o deceduto non viene meno il bisogno di Abele e della società tutta di avere giustizia.

Il Consiglio prende atto.

- Il Consigliere Graziani comunica che, il giorno 14 dicembre 2018, alle ore 14.40, alla presenza del Funzionario (omissis), del tecnico informatico (omissis) e dello scrivente, si è proceduto alla estrazione a sorte dei componenti la commissione per la gara per il servizio di grafica, stampa manifesti e locandine. Per l'estrazione dei nominativi è stato utilizzato il programma software “Easy Random Picker”, messo a disposizione dal del tecnico informatico (omissis). Sono stati estratti a sorte tre componenti effettivi della commissione e due componenti supplenti, previa indicazione che il primo estratto avrebbe rivestito la qualifica di Presidente, il secondo e il terzo quella di componenti effettivi ed i rimanenti quella di primo e secondo supplente, con precisazione che, in caso di mancata accettazione, il successivo estratto sarebbe subentrato al suo precedente. Proceduto all'estrazione, sono risultati estratti -nell'ordine- i nominativi dei seguenti Colleghi: (omissis).

Le operazioni sono state dichiarate concluse in pari data, alle ore 14.55, come da verbale contestualmente redatto.

Il Consiglio prende atto.

- Il Consigliere Graziani comunica che, il giorno 17 dicembre 2018, alle ore 13.30, alla presenza del Funzionario (omissis), del tecnico informatico (omissis) e del medesimo, si è proceduto alla estrazione a sorte dei componenti la commissione per l'apertura delle buste relative alle offerte per il software di deposito telematico degli atti giudiziari. Per l'estrazione dei nominativi è stato utilizzato il programma software “Easy Random Picker”, messo a disposizione dal del tecnico informatico (omissis). Sono stati estratti a sorte tre componenti effettivi della commissione e due componenti supplenti, previa indicazione che il primo estratto avrebbe rivestito la qualifica di Presidente, il secondo e il terzo quella di componenti effettivi ed i rimanenti quella di primo e secondo supplente, con precisazione che, in caso di mancata accettazione, il successivo estratto sarebbe subentrato al suo precedente. Proceduto all'estrazione, sono risultati estratti -nell'ordine- i nominativi dei seguenti Colleghi:

(omissis)



Le operazioni sono state dichiarate concluse in pari data, alle ore 13.35, come da verbale contestualmente redatto.

Il Consiglio prende atto.

- Il Consigliere Canale, quale responsabile del Progetto Tributario e Sanzioni Amministrative, evidenzia come la legge n. 205/2017 (Legge di Bilancio 2018) ha statuito che a partire dal 1° gennaio 2019, tutti i soggetti IVA saranno obbligati ad utilizzare i metodi e le tecniche di fatturazione elettronica, previsti dal provvedimento n. 89757 del 30 aprile 2018 e relativi allegati. Malgrado le istruzioni impartite dalla Agenzia delle Entrate (Circolare n. 13/E del 2/7/2018 e Provvedimento n. 89757 del 30 aprile 2018), però, rimangono alcune perplessità, in ordine alle procedure che gli avvocati dovrebbero adottare, con riferimento in particolare all'applicazione della disciplina agli Studi legali associati. In particolare, il provvedimento 30 aprile 2018 n. 89757 di codesta Agenzia delle Entrate ha indicato, oltre agli strumenti adottabili dagli operatori IVA in materia di fatturazione elettronica, anche le regole di trasmissione e ricezione delle predette fatture, elencando nell'allegato B ("Specifiche Tecniche") le procedure da seguire, tra cui gli Studi Legali Associati: (i) la procedura *web*; (ii) la procedura PEC ed i (iii) sistemi basati su protocolli FTP.

Con riferimento agli studi associati bisogna chiarire:

- 1) quali siano gli adempimenti previsti in materia di fattura elettronica, così come stabilito dalla Legge n. 205 del 27 dicembre 2017, in relazione alla partita IVA dello Studio associato
- 2) nel caso in cui non si affidi a uno dei soggetti abilitati alla trasmissione delle fatture al Sistema di Interscambio, come si debba assolvere a tutti gli adempimenti previsti per la registrazione al Sistema di Interscambio nonché a quanto previsto dal provvedimento n. 89757 del 30 aprile 2018 del Direttore dell'Agenzia delle Entrate in materia di predisposizione, trasmissione, ricezione e conservazione delle fatture elettroniche ovvero debbano essere i singoli associati a provvedere ai predetti adempimenti.

A tal fine il Consigliere Canale propone di formulare i quesiti da sottoporre all'Agenzia delle Entrate come da allegato che distribuisce.

Il Consiglio preso atto rilascia parere positivo come da richiesta e dispone che la delibera sia immediatamente esecutiva, data la ristrettezza dei tempi per gli adempimenti necessari alla comunicazione alle Agenzia delle Entrate e la risoluzione della problematica prima dell'entrata in vigore dell'obbligatorietà della fatturazione elettronica a partire dal 1° gennaio 2019.

- Il Consigliere Canale, quale responsabile del Progetto Relazioni con Uffici Giudiziari, comunica che è giunta una richiesta da parte della Corte di Appello di Lecce per un parere motivato del Consiglio sulla possibilità di immettere in graduatoria per la nomina di Vice Procuratore Onorario e Giudice di Pace Onorario l'Avv. (omissis). Considerato che da un controllo effettuato dagli Uffici dell'Ordine non risultano pendenti procedimenti disciplinari e/o sanzioni a carico del medesimo avvocato, si propone, quindi, di rilasciare parere positivo all'immissione in graduatoria per la nomina di vice procuratore onorario e giudice di pace onorario dei colleghi come sopra individuati.

Il Consiglio preso atto rilascia parere positivo come da richiesta e dispone che la delibera sia immediatamente esecutiva, data la ristrettezza dei tempi per gli adempimenti necessari alla comunicazione alla Corte di Appello di Lecce che ne ha fatto richiesta.

- Il Consigliere Agnino fa presente che vi è la necessità di effettuare dei lavori nei locali di Via



Attilio Regolo per rendere più decoroso e funzionale l'ufficio, in particolare è necessario l'acquisto di n. 10 bacheche a muro di varie dimensioni volte ad ospitare le comunicazioni rivolte agli avvocati e agli utenti del servizio, la collocazione di segnaletica a muro e sulle porte delle stanze per l'indicazione delle aule per gli incontri e degli archivi, la realizzazione e collocazione di pannelli stampati con il simbolo dell'Ordine e la dicitura dell'organismo a protezione dei muri delle aule e dei corridoi, oltre al banco di segreteria, al fine di evitare il ricorso nel tempo a ripetute operazioni di verniciatura, che si rendono necessarie a seguito di strusciate e urti con le borse e le sedie di attesa da parte della numerosa utenza. Infine, occorre l'acquisto e la collocazione di contenitori da parete per i diversi moduli a disposizione dell'utenza. Chiede che il Consiglio approvi i lavori.

Il Consiglio delega il Consigliere Agnino ad acquisire i preventivi di spesa.

- Il Consigliere Agnino riferisce che l'Avv. Pamela Fabrizi ha fatto pervenire al Consiglio richiesta di nomina come Gestore all'interno dell'Organismo di composizione della crisi da sovraindebitamento Forense di Roma, depositando anche tutta la documentazione necessaria attestante i requisiti di legge e di Regolamento interno per diventare Gestore della crisi. La documentazione è risultata completa ed è disponibile per la visione in ogni momento presso il Protocollo. Chiede che il Consiglio prenda atto ed approvi l'inserimento della sopra menzionata Collega nell'ambito dei Gestori dell'OCC forense di Roma, inserimento comunque subordinato alla successiva approvazione ministeriale.

Il Consiglio prende atto ed approva.

- Il Consigliere Agnino chiede l'autorizzazione al Consiglio di poter tenere chiuso l'ufficio di Via Attilio Regolo nei giorni del 24 e del 31 dicembre.

Il Consiglio prende atto e approva.

Pratica n. (omissis) – Avv. (omissis)

- L'Avv. (omissis) ha formulato richiesta di parere, pervenuta in data 8.11.2018, "circa l'esistenza di un conflitto di interessi tra lo svolgimento nell'estate 2017 di un'attività stragiudiziale, di modesta entità, in favore della ditta individuale del marito di un'amica e l'assunzione della difesa di quest'ultima in un procedimento di separazione personale dei coniugi".

Il Consiglio

Udita la relazione del Consigliere avv. Aldo Minghelli, quale Coordinatore della Struttura degli Studi Deontologici, sulla base della nota resa dagli estensori avv.ti Sandra Aromolo e Vincenzo Alberto Pennisi,

Osserva

come più volte evidenziato da questo Consiglio, l'art. 24 del C.d.f. (al quale possono essere richiamate le disposizioni di cui agli artt. 9 - Doveri di probità, dignità e decoro ed indipendenza; 10 - Doveri di fedeltà; 11 - Rapporto di fiducia) impone all'avvocato di astenersi dal prestare attività professionale quando questa determini un conflitto con gli interessi di un proprio assistito o interferisca con lo svolgimento di altro incarico anche non professionale;

secondo la stessa norma sussiste conflitto di interessi anche nel caso in cui l'espletamento di un nuovo mandato determini la violazione del segreto sulle informazioni fornite da altro assistito, ovvero quando la conoscenza degli affari di una parte possa avvantaggiare ingiustamente un altro assistito,



ovvero quando lo svolgimento di un precedente mandato limiti l'indipendenza dell'avvocato nello svolgimento di un nuovo incarico;

la costante giurisprudenza del C.N.F. e della Suprema Corte convergono verso un'interpretazione rigorosa della regola disciplinante il conflitto di interesse, sussistente anche se solo potenziale;

il primo ha infatti reputato che il conflitto d'interessi vada ravvisato in tutti quei comportamenti nei quali la mancanza di linearità e trasparenza della condotta professionale possa implicare, anche solo in via potenziale, il venire meno del rapporto fiduciario tra professionista e cliente (C.N.F., sentenza n. 142/10); la disposizione deontologica tutela infatti la condizione astratta di imparzialità e di indipendenza dell'avvocato – e quindi anche la sola apparenza del conflitto – per il significato anche sociale che essa incorpora e trasmette alla collettività (C.N.F., sentenza n. 186/17), senza dimenticare che la relativa violazione configura un illecito di pericolo, cosicché l'asserita mancanza di danno è irrilevante perché il danno effettivo non è elemento costitutivo dell'illecito contestato (C.N.F., sentenza n. 101/18);

la seconda ha affermato che la disposizione sul conflitto di interessi mira ad evitare situazioni che possano far dubitare della correttezza dell'avvocato e, quindi, perché si verifichi l'evento, è sufficiente che, potenzialmente, l'opera del professionista possa essere condizionata da rapporti d'interesse con la controparte (SS.UU. Civili, sentenza n. 2282/11);

la tutela dell'immagine della professione forense è per altro verso rafforzata dall'art. 68 del C.d.f. che, ritenendo non decoroso né opportuno che un avvocato muti troppo rapidamente cliente, dispone che l'assunzione di un incarico professionale contro un ex-cliente sia possibile solo quando sia trascorso almeno un biennio dalla cessazione del rapporto professionale e l'oggetto del nuovo incarico sia estraneo a quello espletato in precedenza,

Ritiene

che l'istante possa trovare in quanto sopra osservato adeguata risposta al proprio quesito.

Pareri su note di onorari

- Si dà atto che nel corso dell'adunanza sono stati espressi (n. 22) pareri su note di onorari:
(omissis)